



Provincia di Savona  
6 FEBBRAIO 2008

# LIBROMONDO

## CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

PACE - AMBIENTE - INTERCULTURA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



dal 1961 con gli ultimi  
Gruppo di Savona  
Newsletter n. 2/2008

Benvenuti al nuovo appuntamento con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità e sulla Cooperazione Internazionale di Savona.

Ringraziamo le case editrici e le associazioni per la collaborazione e ricordiamo a chi volesse inviarci pubblicazioni o altro materiale inerente al nostro Centro di documentazione, collaborare con noi, segnalarci iniziative ed eventi o semplicemente richiedere informazioni di scrivere una mail a: “LIBROMONDO” - Campus Universitario di Savona, Palazzina Branca, via Cadorna, 17100 Savona; oppure inviare una mail a:  
[libromondo@aifo01.191.it](mailto:libromondo@aifo01.191.it)

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato a questo numero della newsletter.

Il Centro è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30.

Nell’orario suddetto è possibile contattare i volontari al numero di telefono: 019 263087.

Per informazioni è possibile visitare il sito:

<http://www.provincia.savona.it/attivita/cooperazione/libromondo.htm>

*Il servizio in quanto strumento di scambio di notizie e/o di recensioni, non implica adesione alle opinioni ivi espresse, purché siano inerenti agli obiettivi di “Libromondo”.*

## KENYA: NON È UN CONFLITTO ETNICO

John Barbieri, un giornalista indipendente che vive in Kenya, ha provato, qualche giorno fa, ad esaminare alcuni miti ricorrenti nei reportage sull'attuale crisi keniana che sono stati pubblicati sui media occidentali (soprattutto statunitensi, ma non solo). Uno di questi miti è che tale crisi sia il puro e semplice frutto di un conflitto etnico o tribale.

In realtà, afferma Barbieri, abbiamo di fronte un conflitto che vede come protagoniste specifiche elites politiche, ben organizzate, dotate di risorse e la cui azione è inserita in particolari dinamiche internazionali; insomma, si tratta di un conflitto in cui la componente etnica - che certo esiste - è tutto sommato periferica.

Inoltre, nei resoconti giornalistici di quest'ultimo periodo abbondano i machete, le frecce avvelenate e le maledizioni magiche. Nell'insieme, un modo di dipingere la situazione definito da Barbieri "razzista, antiquato e inesatto".

Con grande rispetto per chi sta facendo, in loco e altrove, un onesto e anche pericoloso lavoro informativo, ha comunque ragione, forse, Barbieri a richiamare il titolo di un articolo di una giornalista keniana, Rebecca Wanjiku: "La povertà del giornalismo internazionale".

Per approfondimenti, torno a consigliare di leggere il materiale pubblicato nel gruppo di discussione Africamica (<http://it.groups.yahoo.com/group/africamica/>) oltre che quello sull'agenzia MISNA (<http://www.misna.org/>).

Articolo completo: [http://www.newsfromafrica.org/newsfromafrica/articles/art\\_10895.html](http://www.newsfromafrica.org/newsfromafrica/articles/art_10895.html)

Fonte: <http://immagineafrica.blog.tiscali.it/>

## ETICA E POLITICHE AMBIENTALI

### Salvaguardia del creato e sviluppo sostenibile: orizzonti per le chiese in Europa

Markus Vogt e Sarah Numico (a cura di), Fondazione Lanza – Gregoriana Libreria Editrice, 2007, pp. 294, euro 20,00

La Fondazione Lanza continua la serie di pubblicazioni, in collaborazione con Gregoriana Libreria Editrice, dedicate al Progetto “Etica e Politiche Ambientali”. Con questo settimo volume viene presentato al pubblico il risultato di ricerche approfondite nell'ambito della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente, in collegamento con i valori cristiani.

In questo libro Markus Vogt dell'Istituto tedesco “Chiesa e Ambiente” e Sarah Numico del Segretariato del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) si confrontano insieme ad altri ricercatori sul percorso di riconoscimento del principio di sostenibilità in seno alle Chiese d'Europa, presentando diversi documenti e una selezione di interventi redatti durante i sei incontri europei promossi dal CCEE.

Si precisa che i testi riportati non rappresentano la posizione ufficiale della Chiesa, ma “esprimono però l'orizzonte valoriale, all'interno del quale la sostenibilità viene interpretata come la modalità nuova attraverso cui leggere i segni dei tempi che cambiano, come conseguenza dell'evoluzione economico e sociale delle nostre società”.

Molto interessante l'inserimento nel volume del rapporto finale di un'indagine curata dalla Fondazione Lanza per conto della CCEE, relativa all'impegno e all'azione delle Conferenze episcopali europee nell'ambito della responsabilità per il creato e un cd-rom contenente tutti gli interventi proposti all'interno degli incontri suddetti.

Un volume che al pregio di essere esaustivo su una serie di tematiche di grande attualità e molto controverse, in cui il lettore potrà trovare una serie di riflessioni importanti e spunti di ricerca.

**Davide Delbono**



## IL DIO DENARO

Arturo Paoli, Gianluca De Gennaro, Edizioni L'Altrapagina, 2007, pp. 71, euro 10,00

Il libro rappresenta una conversazione tra Arturo Paoli e Gianluca De Gennaro sulla centralità che il denaro riveste nell'attuale società moderna. L'umanità del XX secolo, come fedele sostenitrice di una nuova religione, è sempre più asservita alle regole di un sistema economico-sociale incentrato sul denaro.

Il messaggio contenuto nelle parole del missionario italiano sono un monito contro il lassismo e la dilagante indolenza umana di fronte agli eventi e alle problematiche del nostro tempo.

Questi sono il riflesso di una dittatura che si è ormai "impossessata dei nostri corpi, delle nostre menti, delle nostre anime".

Consapevolmente o inconsapevolmente l'uomo appare rassegnato di fronte al rispetto delle inevitabili regole del mercato, nuovo cardine e criterio di valutazione dell'umana esperienza.

Nonostante ciò, la forte consapevolezza di una necessaria inversione di rotta di fronte alla mercificazione di ogni aspetto della vita umana permea il libro, invitando il lettore ad una riflessione profonda.

Destarsi dal "sonno dogmatico" della nuova religione del denaro è possibile, anzi indispensabile per riportare l'umanità ad una nuova dimensione di armonia con il creato, eticamente e materialmente sostenibile.



**Francesca Pece**

## L'ESPANSIONE EUROPEA IN AFRICA E LE PRIME VOCI CRITICHE SUL COLONIALISMO

**Edmund Dene Morel (1873-1924)**

Davide Delbono, L'Harmattan Italia, collana: "Il politico e la memoria", 2007, pp. 234, euro 33,50

Ci sono studi che riescono ad aprire un panorama fecondo sia per il lettore distratto che per lo specialista. È questo il caso del volume di Davide Delbono, *"L'espansione coloniale in Africa e le prime voci critiche sul colonialismo: Edmund Dene Morel (1873-1924)"* che ci restituisce la figura di un appassionato attivista politico dell'Inghilterra a cavallo dei due secoli.

Sull'onda della migliore tradizione liberale, Morel fu tra i primi a muovere critiche al sistema coloniale in Africa. Edmund Dene Morel era un semplice spedizioniere di Liverpool, spesso inviato in Belgio per lavoro. Qui ad Anversa il gioco del destino lo porta a conoscenza delle tragiche macchinazioni di Leopoldo II, re del Belgio. Le navi in partenza per il Congo, all'epoca ricco polmone economico del Belgio leopoldino, partono infatti colme di armi e munizioni e tornano ricche di caucciù e avorio.

Morel decide di indagare a fondo sulla questione, e scopre una terribile realtà di sfruttamento e massacri, dove il Congo non è altro che il dominio personale di re Leopoldo, che ne dispone a piacimento. Questi misfatti accendono gli sforzi di Morel, che inizia ad impegnarsi in una campagna contro la colonizzazione belga, condotta attraverso un abile uso dei mezzi di stampa inglesi.

Le sue fatiche culmineranno nella fondazione della Congo Reform Association, che denuncia apertamente i crimini del Belgio contro le popolazioni del Congo. L'associazione guadagna anche l'appoggio di brillanti intellettuali e scrittori come Bertrand Russell e Arthur Conan Doyle.

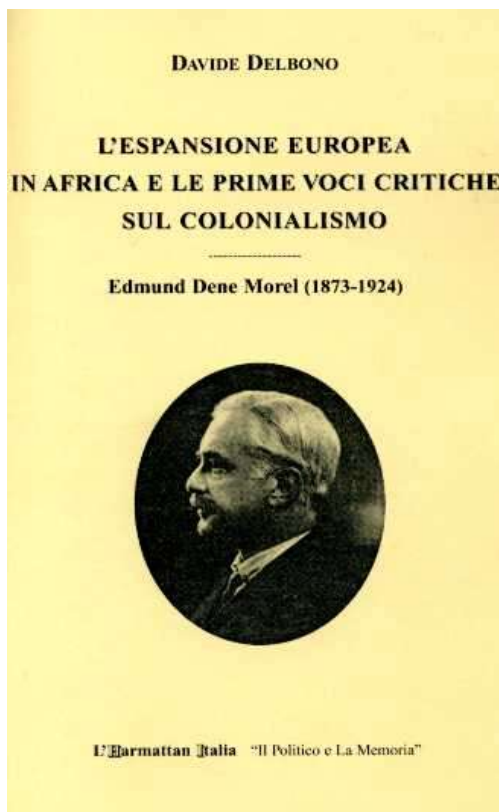
Infine la sua battaglia viene coronata dal successo quando nel 1908 Leopoldo II è costretto a cedere il Congo al governo belga, complici le sempre più insistenti pressioni internazionali.

Anche se nella sostanza la politica di soprusi continuò, cessò lo scandalo di un immenso territorio, grande quanto l'Europa occidentale, trasformato nella proprietà privata di un monarca.

Credo che il libro di Delbono evidenzia con limpidezza gli sventurati effetti del colonialismo, che in Congo sono arrivati al punto da creare divisioni sociali ed etniche prima inesistenti.

Per contro, ci propone attraverso la figura di Morel l'importanza di un sistema cooperativo efficiente per rimediare ai danni fatti dalle potenze colonizzatrici, e costruire una base economica e sociale dove, finalmente, gli stati dell'Africa possano essere voci di un dialogo alla pari con le economie più ricche. Proprio nell'importanza di una rinnovata cooperazione sta forse il messaggio più importante del libro, anche per mettere sempre in guardia da una certa tendenza del mercato globale orientata allo sfruttamento economico che non poco ha in comune con l'antica politica coloniale.

**Marco Ghione**



## JOHNNY MAD DOG

Emmanuel Dongala, Epoché, collana "Cauri", 2006, pp. 323, euro 15, 00

È la storia di una guerra fratricida in Repubblica Congo (Brazzaville) raccontata da due punti di vista diametralmente opposti, un romanzo inserito dal "Los Angeles Times" tra i dieci migliori del 2005.

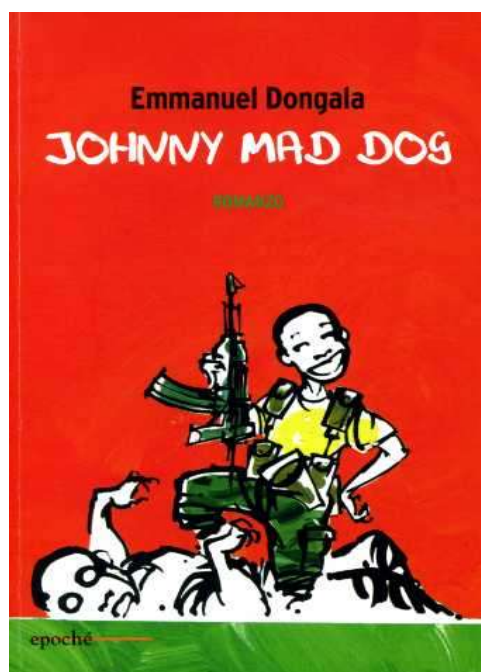
Da una parte, un miliziano di sedici anni, Johnny, che razzia, ruba e stupra per "liberare" il suo paese da coloro che chiama Ceceni, i mayi-dogo, che erano al potere e che lui, essendo dogo-mayi, considera come oppressori. Dall'altra parte, Laokolè, anche lei sedicenne, tenta di scappare al massacro dei miliziani con la madre invalida e il fratello di dieci-undici anni.

Le stesse situazioni lette da due punti di vista completamente differenti, in prima persona, con dovizia di particolari, fanno entrare il lettore all'interno del libro e, in alcuni passaggi, non è un'esperienza piacevole. Le parti raccontate da Johnny sono molto crude, come se tutto fosse un gigantesco divertimento e fanno accapponare la pelle dalla paura, dal disgusto.

Quelle raccontate da Laokolè, in certi momenti tristi, altre volte piene di coraggio, culminano in un finale in cui si può solo sperare che le generazioni successive vivranno con una sola parola: *Kiesè!* Gioia.

È un testo non facile da leggere. Una volta iniziato, bisogna continuarlo fino alla fine, anche se in alcuni punti può essere penoso. Ma è utile come libro-documento sulla guerra e sul fenomeno dei bambini soldato, e può aiutare a capire quanto sia inutile combattere!

**Sara Donzellini**



## **C'È DI MEZZO IL MARE**

### **Viaggi in bicicletta intorno al Mediterraneo**

Matteo Scarabelli, Ediciclo, collana “Altre Terre”, 2007, pp. 300, euro 16,50

In questo libro si narra del viaggio che l'autore stesso ha compiuto intorno al Mediterraneo.

Appassionato di viaggi, infatti, Scarabelli da tempo sognava di percorrere la costa del nostro mare con l'unico mezzo della bicicletta, la sua “Ronzinante”, grazie alla quale avrà l'opportunità di conoscere persone e luoghi diversi, così come le culture e le storie di civiltà lontane dal suo quotidiano.

Infatti, avventurandosi per ben 13.000 chilometri, scopre le terre di tre continenti, paesaggi molto diversi, dalle montagne innevate ai deserti e alle isole, e persone che gli raccontano anche storie coraggiose di emigranti, da Omar Tonil a Giuseppe Ungaretti.

Fedeli al sacro vincolo dell'ospitalità, molti gli offriranno da mangiare e da dormire, in un cammino della durata di dieci mesi, completamente in solitudine fra genti diverse dalla sua: un vero e proprio viaggio dell'anima.

Con questa opera, assai lunga e circostanziata, Scarabelli vuole anche farci capire che per realizzare i propri sogni bisogna sempre compiere dei sacrifici.

Nel suo caso ha rinunciato alla compagnia dei propri cari e all'agiatazza, ma ancora di più ha dovuto sopportare la nostalgia di casa. “... e quanta gente ho salutato, ma in fretta...”

**ROBERTA BUDICIN**



## SEGNI E COLORI DELLA PACE

Vittorino Andreoli, Paolo Ruffilli e Ruggiero Sicurelli, Editing Art, ristampa 2007, pp. 96, euro 11,50

Si tratta un libro che cerca di mettere in risalto la somiglianza di fondo esistente fra quelli che si dimostrano aperti a possibili soluzioni belliche dei conflitti vissuti come altrimenti irrisolvibili e quelli che, all'insegna di un pacifismo assoluto e verginale, tendono ad escludere qualsiasi opzione militare quale sia il grado di conflittualità esistente in un determinato scenario politico. In termini dichiarativi, si è belligeranti o pacifisti solo in riferimento ad una situazione che ci costringe ad un pronunciamento in questo senso.

- *“Se l'uomo è l'animale che più assomiglia a Dio, non so proprio cosa pensare di Dio”*

(K. Loerenz).

- *“L'uomo è un animale curioso, aperto al mondo”*  
(etologo del libro)

Affermazioni simili alla prima è probabile nascano sotto il segno della disperazione, mentre simili alla seconda è più facile si verificano sotto quella della speranza.

Nel primo caso, è possibile che si elaborino o si difendano delle teorie alludenti all'ineluttabilità della guerra, mentre, nel secondo, che si guardi con interesse all'ipotesi che l'idea di pace possa regolare, in qualsiasi caso, la condotta umana.

*“Pace è una parola così totalmente buona, che occorre essere circospetti nei suoi confronti”*  
(C. Wright Mills).

Ciò vuol dire che è un vocabolo troppo invitante da pensare e quindi da pronunciare, il cui potere di affascinare sta alla base della sua gloria e della sua miseria.

La guerra è una realtà atroce: macerie, polvere, sangue, strazio, morte. Eppure, come per tutte le cose di questo mondo se ne può parlare tranquillamente in astratto, la parola è entrata dal tempo dei tempi nell'immaginario dell'uomo come divagazione fantastica, mitologica e dissertazione filosofica. Dovendoci convivere loro malgrado, gli uomini sono andati rappresentandola in maniera immaginosa, cercando di accentuare gli aspetti in qualche modo positivi come il coraggio, l'avventura e il patriottismo. *“O fiammanti divise variopinte, nastri e ottoni, medaglie fiocchi e mostrine, che mascherate il mestiere più sporco del mondo”* (Puskin). Così la guerra ha trovato i suoi cantori, convinti o no, costretti o in buona fede.

Gli autori, come si può già notare dalla copertina, illustrano immagini tratte da quadri di diversi artisti che evidenziano e affrontano queste problematiche, rendendo la lettura più scorrevole, leggera e quindi più piacevole. Questi particolari sommati alle poesie, al linguaggio raffinato ma comprensibile e alla giusta strutturazione dell'intero libro, danno un risultato finale del tutto inaspettato, appassionante e stimolante per ulteriori riflessioni personali...

Sara Morettini



### **“Il Dio Denaro”**

Circoscrizione soci di Banca Etica Savona e Imperia, in collaborazione con l'Associazione “Nuova Solidarietà”, con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, invita all'incontro presentazione del libro: “Il Dio Denaro”, venerdì 8 Febbraio 2008 ore 20,45, presso la Sala Gallezio, via Pertica.

Interverranno gli autori Gian Luca De Gennaro e Arturo Paoli.

### **“È usa con essi misericordia”**

In occasione dell'VIII Centenario della Conversione di San Francesco, l'Istituto Teologico di Assisi organizza, in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria “Camillianum” e l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (A.I.FO.), il convegno di studio “E usai con essi misericordia – San Francesco e il servizio ai malati di lebbra”. Durante l'incontro, che avrà inizio sabato 1° marzo ad Assisi presso la Sala Romanica del Sacro Convento, si prenderanno in analisi le problematiche della lebbra e dei malati di lebbra nel Medioevo e ad Assisi e la centralità del servizio ai malati di lebbra nella vita di San Francesco e dei francescani. La giornata del 2 marzo a Rivotorto, presso la Sala parrocchiale “Benedetto XVI”, sarà invece dedicata alle testimonianze sull'attività svolta dall'AIFO dal 1961, con particolare attenzione all'intervento in India. Il Convegno si concluderà alle ore 12.30 con la celebrazione della S. Messa nel Santuario di Rivotorto.

Per informazioni contattare Federica Donà allo 051 4393202 o via email scrivendo a [federica.dona@aifo.it](mailto:federica.dona@aifo.it). Per le prenotazioni, prendere contatti con Flavio Cimini, dell' Ufficio AIFO di Roma al 333 1349331 o via email ad [aiforoma@tiscali.it](mailto:aiforoma@tiscali.it).

### **“Non esistono sogni troppo grandi”**

Il 27 febbraio la dottoressa Chiara Castellani, responsabile del Progetto sanitario di Kimbau (Repubblica Democratica del Congo) sostenuto dall'AIFO, sarà a Genova, al Teatro della Gioventù per i seguenti incontri:

- ore 10.30 Sala Govi, con gli studenti degli Istituti Superiori
- ore 17.30 Sala Barabino, con la cittadinanza.

Titolo di entrambi gli incontri: "Non esistono sogni troppo grandi". All'incontro pomeridiano interverrà il professor Enrico Nunzi, Direttore del Reparto di Dermatologia dell'Ospedale San Martino di Genova, massimo esperto nel campo della lebbra.

### **“Varazze, cena benefica per un ospedale di Betlemme”**

I lavori di ristrutturazione, annunciati da tempo, riguardanti il locale cucina del Seminario hanno avuto inizio. Quest'anno la tradizionale cena di febbraio del Circolo culturale “Dialogos”, che si svolgerà lunedì 18, sarà realizzata in collaborazione con la parrocchia di sant’Ambrogio di Varazze, nei locali messi a disposizione dai Salesiani. L’iniziativa è suggerita da don Mario Cornioli, sacerdote particolarmente impegnato a tenere rapporti stretti tra la chiesa italiana ed i cristiani della Terrasanta, con l’intento di sostenere il “Caritas Baby Hospital” di Betlemme.

L’ospedale, nel quale prestano servizio le suore Terziarie francescane elisabettine di Padova, nacque all’inizio degli anni ’50, disponendo oggi di circa ottanta posti letto. Non ricevendo finanziamenti pubblici, allo scopo di essere libero di assistere chiunque, oltre al sostegno delle Caritas, vive delle donazioni dei benefattori e della generosità di tanti amici. Nel 2006 sono stati 34000 i bambini curati, un numero che parla chiaro sulla giovinezza della popolazione e sulla difficoltà della vita nei villaggi circostanti. Il Baby Hospital serve il distretto di Betlemme e di Hebron ed è l’unico ospedale pediatrico presente in Palestina, aperto a tutti i bambini, indipendentemente dalla loro religione. Ecco, dunque, il programma della serata. Dopo la Messa delle 19 celebrata nella cappella dei Salesiani, la presentazione delle finalità dell’iniziativa e, alle 20, la cena nei locali dell’oratorio. Dopo l’assegnazione dei premi della pesca di beneficenza, la somma ricavata verrà consegnata a don Cornioli. Il contributo di partecipazione è di 25 euro. Per prenotazioni, contattare il Circolo presso il Seminario vescovile mercoledì e venerdì, dalle ore 16 alle 18, telefonando al numero 019853715. Per coloro che avessero difficoltà nello spostamento, è prevista la possibilità di essere accompagnati da parte di persone del Circolo. E’ possibile inoltre rivolgersi alla parrocchia di sant’Ambrogio a Varazze, martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 10 (tel. 01997416, signora Luciana Tomasi).

### **“Dal Sogno ... una Grande Alleanza!!”**

Sabato 1 Marzo 2008, Piazza Martiri, Locri

BOZZA DI PROGRAMMA:

VENERDI' 29 FEBBRAIO 2008:

*Ore 21,00:* Veglia di Preghiera Ecumenica per la Libertà e la Democrazia in Calabria

SABATO 1 MARZO 2008:

*Ore 12,00:* Convocazione a Locri del corteo e SEGNO SIMBOLICO di avvio della giornata (pensiamo ad un segno forte, che parli anche alla 'ndrangheta e alle massonerie deviate, che esprima il nostro desiderio di cambiamento, che non abbia bisogno di parole per essere inteso: se avete idee proponete pure!)

*ORE 12,30:* Avvio del Corteo verso la piazza di Locri

*ORE 13,30:* Festa e Testimonianze: si alterneranno artisti (musicisti, locali e nazionali) e testimonianze d'impegno di esponenti nazionali delle sigle che hanno firmato l'appello.

*ORE 18,00:* Si conclude la Manifestazione "sigillando" l'Alleanza - prefigurata nell'appello - tra enti e persone a livello nazionale.

## RIFERIMENTI LOGISTICI E ORGANIZZATIVI:

Accoglienza, Vitto e Alloggio:

Agenzia del Consorzio GOEL

Numero Verde: 800.91.35.40

Mail: [agenzia@consorziosociale.coop](mailto:agenzia@consorziosociale.coop)

Trasporti: Treno Dedicato e Voli charter presso Agenzia ETSI - Telefono 035.324540

Mail: [agenzia@consorziosociale.coop](mailto:agenzia@consorziosociale.coop)

Comunicazione, Ufficio Stampa, Segreteria: Ufficio Comunicazione del Consorzio GOEL

Tel e Fax 0964.419191 Cellulare 340.0920981

Mail: [1marzo@consorziosociale.coop](mailto:1marzo@consorziosociale.coop)

## NOTE LOGISTICHE

### *Prenotazioni:*

Invitiamo ciascuno, nel proprio territorio, a raccogliere più partecipazioni per il 1 marzo prima di contattare i riferimenti sopra indicati. Ciò per evitare di intasare i servizi con singole prenotazioni e singoli contatti. Invitiamo in particolare gli enti firmatari dell'Appello ad attivare segreterie intermedie di raccolta delle prenotazioni. Chiediamo, a chi fosse disponibile, di comunicarci tempestivamente un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica da indicare come riferimento territoriale per la raccolta delle prenotazioni.

### *Viaggio:*

È stata già confermata la disponibilità di un treno dedicato per il 1 Marzo. Daremo successivamente data, orari di partenza, di arrivo e di sosta nelle fermate intermedie. Parte da Milano, ferma nelle principali stazioni ed è provvisto di cuccette. Potremo valutare di aggiungere fermate intermedie solo di fronte ad un numero consistente di prenotazioni. Stiamo verificando la possibilità di avere anche degli Aerei dedicati, avendo però un numero minimo di almeno 160 persone. Sugeriamo comunque di prenotare con la propria agenzia viaggi treni e aerei di linea che consentano di essere presenti la mattina stessa del 1 marzo a Locri. Gli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria sono equidistanti da Locri. Per chi arriverà la mattina del 1 marzo a questi aeroporti sarà disponibile un servizio navetta verso Locri.

### *Alloggio:*

Oltre alle strutture ricettive del Consorzio GOEL, la nostra Agenzia provvederà a fornire un'elenco di strutture convenzionate per il 1 marzo.

La segreteria organizzativa del Consorzio GOEL

SOTTOSCRIVI il nostro Appello per la Locride e la Calabria all'indirizzo:

[www.consorziosociale.coop/alleanza\\_per\\_la\\_locride](http://www.consorziosociale.coop/alleanza_per_la_locride)

### Accoglienza, Vitto e Alloggio:

Agenzia del Consorzio GOEL

Numero Verde: 800.91.35.40

Mail: [agenzia@consorziosociale.coop](mailto:agenzia@consorziosociale.coop)

### Treno Dedicato e Voli charter:

Agenzia ETSI

Telefono 035.324540

Mail: [agenzia@consorziosociale.coop](mailto:agenzia@consorziosociale.coop)

### Comunicazione, Ufficio Stampa, Segreteria:

Ufficio Comunicazione del Consorzio GOEL

Tel e Fax 0964.419191

Cellulare 340.0920981

Mail: [1marzo@consorziosociale.coop](mailto:1marzo@consorziosociale.coop)

tel +39 019 263087 – email: [libromondo@aifo01.191.it](mailto:libromondo@aifo01.191.it)  
[www.provincia.savona.it/attivita/cooperazione/libromondo.htm](http://www.provincia.savona.it/attivita/cooperazione/libromondo.htm)